

ALLEGATO 1 – PARTE A

PREMIO ER.RSI

INNOVATORI RESPONSABILI

Le imprese dell'Emilia-Romagna per
gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030

3' Edizione 2017

In attuazione art. 17 L.R. 14/2014

Modalità e criteri di partecipazione



Direzione Economia della Conoscenza, del
Lavoro e dell'Impresa

INDICE

- 1. OBIETTIVI DEL PREMIO**
- 2. DESTINATARI**
- 3. PREMI**
- 4. CONTRIBUTI ECONOMICI**
- 5. VISIBILITA'**
- 6. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE**
- 7. PROCEDURE E MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
- 8. ASSEGNAZIONE PREMI E CONCESSIONE CONTRIBUTI**
- 9. MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI ECONOMICI ASSEGNATI**
- 10. RISPETTO DELLE NORME REGOLAMENTARI IN TEMA DI REGIME "DE MINIMIS" EX REG. 1407/2013**
- 11. CONTROLLI E MONITORAGGIO**
- 12. DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO**
- 13. INFORMAZIONI**

1. OBIETTIVI DEL PREMIO

Il premio regionale per la responsabilità sociale di impresa e l'innovazione sociale, istituito dall' art. 17 della Legge Regionale 18 luglio 2014, n.14 "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna", è volto a premiare le esperienze più significative realizzate dalle singole imprese o dalle Associazioni di Imprese e di rappresentanza senza scopo di lucro che operano in Emilia-Romagna per lo sviluppo sostenibile.

Con la terza edizione 2017 del premio ER.RSI "Innovatori responsabili" la Regione intende valorizzare l'impegno delle imprese che nell'esercizio della propria attività realizzano le migliori prassi per contribuire all'attuazione degli SGD -Sustainable Development Goals, e l'impegno delle Associazioni di Imprese e di rappresentanza per stimolare i processi di innovazione dei modelli di business delle imprese coerenti con gli obiettivi globali delineati dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e con la Carta dei principi di responsabilità sociale della regione Emilia-Romagna

2. DESTINATARI

Le candidature pervenute verranno suddivise nelle seguenti categorie:

A- Start-Up

B- Imprese fino a 20 dipendenti;

C- Imprese fino a 250 dipendenti;

D- Imprese oltre 250 dipendenti;

E- Cooperative sociali;

F- Associazioni di Imprese e di rappresentanza senza scopo di lucro

Per Start-Up si intendono imprese regolarmente costituite da non più di 60 mesi dalla data di emissione del presente bando.

Le Cooperative sociali possono presentare domanda esclusivamente per la categoria E).

Le imprese, di qualsiasi dimensione e forma giuridica, appartenenti a qualsiasi settore di attività, devono essere iscritte al registro delle imprese e operare con sedi o unità locali situate nella Regione Emilia-Romagna.

Ogni soggetto che presenta domanda potrà candidare un solo progetto che abbia

per oggetto uno o più interventi che contribuiscono al raggiungimento degli SGD e targets indicati nell'Agenda 2030, con riferimento ai seguenti temi:

- L'impresa per i giovani
- L'impresa per il welfare e l'inclusione
- L'impresa per l'ambiente
- L'impresa per il territorio e la comunità

Le Associazioni di imprese e di rappresentanza senza scopo di lucro (di seguito denominate, per brevità, "Associazioni") appartenenti a qualsiasi settore di attività e operanti nel territorio regionale, potranno presentare candidature anche attraverso le loro articolazioni territoriali a carattere provinciale o interprovinciale, purché riguardanti iniziative rivolte a non meno di 10 imprese della Regione, per promuovere e stimolare l'innovazione dei modelli di business dei propri associati e lo sviluppo di strategie aziendali orientate verso gli SGD, per la sostenibilità delle filiere e per la promozione della legalità.

Possono essere candidati al Premio i progetti già avviati, che abbiano per oggetto interventi coerenti con gli obiettivi contenuti nell'Agenda 2030. La data di avvio dovrà coincidere con il primo atto formale riferibile al progetto e dovrà essere precedente alla data di emissione del presente bando.

3. PREMI

Il premio ER.RSI Innovatori responsabili verrà assegnato ai primi tre classificati per ogni categoria, in occasione dell'evento pubblico che verrà organizzato dalla Regione Emilia-Romagna a conclusione della valutazione e selezione delle candidature.

Il Nucleo di valutazione potrà segnalare una o più menzioni speciali ai progetti che si siano particolarmente distinti per la loro originalità e coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

La Regione Emilia-Romagna intende promuovere l'immagine e i valori delle imprese impegnate in processi di innovazione responsabile che coniugano competitività e sostenibilità, e le Associazioni che svolgono azioni di stimolo e sostegno alle imprese per favorire tali processi, attraverso i propri canali

comunicativi e con azioni di supporto alla reputazione dell'impresa. I progetti vincitori verranno menzionati nel video del premio ER.RSI 2017 e tutti i progetti partecipanti verranno inseriti nella pubblicazione che verrà realizzata per la 3' edizione del premio. Tutti i materiali verranno resi disponibili on line sul sito <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi>, pubblicati tra le news, sui canali social della Regione e promossi presso le organizzazioni impegnate sui temi dello sviluppo sostenibile.

Le Imprese e le Associazioni partecipanti potranno essere invitate a partecipare a iniziative di formazione e workshop organizzate dalla Regione e a presentare il loro impegno sull'innovazione responsabile in iniziative pubbliche, seminari, convegni volti a promuovere lo sviluppo sostenibile.

I benefici previsti, differenziati in base alla posizione acquisita in graduatoria, sono riassunti nella sottostante tabella.

Categorie	Tipologia dei vincitori	Lista benefici
<ul style="list-style-type: none"> - Start-Up - Imprese fino a 20 dipendenti - Imprese fino a 250 dipendenti - Imprese oltre 250 dipendenti 	1°,2° e 3° classificato e menzioni speciali	<ul style="list-style-type: none"> utilizzo logo premio ER.RSI 2017 menzione nel video promozionale della 3' edizione possibilità di utilizzo sala regionale per evento (su richiesta) partecipazione a programma Go.Global (su richiesta)
<ul style="list-style-type: none"> - Cooperative sociali - Associazioni di imprese e di rappresentanza senza scopo di lucro 	Tutti i partecipanti (ritenuti ammissibili)	pubblicazione progetto nel volume Premio ER.RSI 3' edizione

4. EVENTUALI CONTRIBUTI ECONOMICI PER LO SVILUPPO DI INIZIATIVE DI RSI PER IL 2018

Nel caso i soggetti partecipanti al Premio ER.RSI richiedano alla Regione un sostegno economico finalizzato ad iniziative di sviluppo da realizzare nel 2018, inerenti azioni di innovazione responsabile coerenti con il progetto premiato e con gli SGD's individuati nell'Agenda 2030, è prevista un'agevolazione a fondo perduto

nella misura massima corrispondente al 70% della spesa ritenuta ammissibile e per un importo comunque non superiore ad € 5.000,00, sulla base della ripartizione indicata nella tabella sottostante. Potranno accedere al contributo i progetti che abbiano acquisito una valutazione superiore ai 60 punti complessivi, in base ai criteri di valutazione indicati nel bando.

A tal fine sono destinate risorse per 60.000,00 euro, così ripartite:

Risorse	Destinatari	Finalità
50.000,00	Le imprese, a prescindere dalla categoria di appartenenza, determinate sulla base della graduatoria dei soggetti richiedenti il contributo, a seguito del punteggio assegnato in fase di valutazione, a partire dal primo classificato e con scorrimento della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.	Per sviluppo e implementazione del progetto candidato e per nuove azioni da realizzare nel 2018 , per un ammontare massimo di 5.000,00 euro per ciascun progetto
10.000,00	Le Associazioni, determinate sulla base della graduatoria dei soggetti richiedenti il contributo, a seguito del punteggio assegnato in fase di valutazione, a partire dal primo classificato e con scorrimento della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.	Per sviluppo e implementazione del progetto candidato e per nuove azioni da realizzare nel 2018 , per un ammontare massimo di 5.000,00 euro per ciascun progetto

5. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI FINANZIABILI

Sono finanziabili tramite il seguente bando le seguenti azioni di innovazione responsabile, da realizzarsi nel corso del 2018:

Per le Imprese (categorie A,B,C,D,E)	Per le Associazioni (categoria F)
Implementazione, sviluppo e diffusione del progetto oggetto della candidatura.	Implementazione, sviluppo e diffusione del progetto oggetto della candidatura.
Azioni rivolte al personale interno per: <ul style="list-style-type: none"> • sviluppo competenze sui temi dell'innovazione responsabile; • Interventi per la conciliazione vita-lavoro e il superamento dei differenziali di genere; 	Azioni rivolte alle imprese per: <ul style="list-style-type: none"> • Supporto all'innovazione dei modelli di business all'inserimento degli SGDs nelle strategie di impresa • promozione della legalità e cittadinanza

• Interventi per favorire la mobilità sostenibile.	responsabile; •sostenibilità delle filiere
Certificazioni in campo ambientale e sociale	

I costi indicati nell'intervento ed ammissibili al contributo si intendono al netto di IVA, bolli, spese bancarie, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio.

Sono in ogni caso escluse le spese non direttamente riconducibili al progetto e i costi del personale (del personale dipendente, dei titolari di impresa individuale, del legale rappresentante e dei soci).

Non potranno in ogni caso essere finanziati progetti già oggetto di finanziamenti comunitari, statali o regionali.

Sono ammissibili a contributo economico le spese aventi le seguenti caratteristiche:

Per le imprese	Per le Associazioni
Consulenze esterne direttamente riconducibili allo sviluppo del progetto	Consulenze esterne direttamente riconducibili allo sviluppo del progetto
Spese di promozione e diffusione dell'iniziativa, ivi compresa la produzione di materiali (brochure, video, consulenze per realizzazione di pagine web e campagne sui social network);	Spese di promozione/diffusione dell'iniziativa, ivi compresa la produzione di materiali (brochure, video, consulenze per realizzazione di pagine web e campagne sui social network);
Spese per la realizzazione di workshop, eventi e seminari direttamente riconducibili alle azioni indicate nel progetto	Spese per la realizzazione di workshop, eventi e seminari direttamente riconducibili alle azioni indicate nel progetto.
Spese viaggio e soggiorno per missioni di promozione commerciale in Italia e all'Estero, organizzate dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del progetto ER. Go-Global 2018	

6. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

I soggetti interessati al concorso possono inviare alla Regione Emilia-Romagna la propria candidatura, ai sensi del presente bando **dal 20 luglio al 2 ottobre 2017**, esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo:

industriapmi@postacert.regione.emilia-romagna.it

utilizzando i modelli allegati, disponibili dal 20 luglio 2017 sul sito della Regione Emilia-Romagna al presente link:

<http://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi>.

Al fine di verificare il rispetto delle scadenze previste farà fede la data e l'orario d'invio della domanda e della documentazione allegata.

Le istanze trasmesse con data oltre il termine del 2 ottobre 2017 saranno escluse.

La domanda di partecipazione al premio e alla eventuale richiesta di contributo economico è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, e con le responsabilità anche penali di cui agli articoli 75 e 76 dello stesso.

Le dichiarazioni in essa contenute, (indicate come obbligatorie ai fini della partecipazione al concorso), devono essere tutte obbligatoriamente rese.

La domanda deve essere firmata digitalmente, dal rappresentante legale del soggetto proponente, nel rispetto della normativa vigente, ai sensi del comma 1 lett. a) dell'art.65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e ss.mm. "Codice dell'Amministrazione digitale".

La candidatura, dovrà essere corredata dalla modulistica allegata che prevede:

a) la domanda di partecipazione al concorso in forma di atto notorio, contenente la categoria di partecipazione al premio, la descrizione del progetto e, per i soli soggetti che intendono accedere ai contributi economici, la richiesta di concessione del contributo e le dichiarazioni dei parametri dimensionali e De Minimis sia nel caso si tratti di impresa non collegata, sia si tratti di impresa collegata ad altre imprese (allegato 1);

b) la sottoscrizione, da parte di tutti i soggetti partecipanti, della "Carta dei principi di Responsabilità sociale delle imprese e, *per le imprese comprese nelle categorie A,B,C,D,E, la compilazione del questionario informativo sul profilo RSI dell'impresa partecipante* (allegato 2);

c) la scheda di sintesi per la pubblicazione prevista ai sensi dell'art. 27,

comma 1 del D,Lgs. n. 33/2013, *per i soli soggetti che richiedono il contributo economico (allegato 3)*;

7. PROCEDURE E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La procedura di selezione del presente bando prevede due fasi:

- Istruttoria formale;
- Valutazione da parte del Nucleo di valutazione, che tenga conto dei criteri di ammissibilità sostanziale dei progetti.

L'istruttoria formale delle domande sarà finalizzata alla verifica dei seguenti requisiti:

- rispetto della scadenza per l'inoltro della domanda;
- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta, sua conformità a quanto richiesto dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, nonché dal presente bando;
- verifica della sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dalla normativa di riferimento e dal presente bando;
- sottoscrizione di conoscenza e di impegno al rispetto delle regole di informazione e pubblicità degli interventi e degli obblighi del monitoraggio.

Allo scopo di valutare correttamente il progetto, nei casi in cui la documentazione non ne permettesse una corretta valutazione, il Responsabile del procedimento si riserva la facoltà di richiedere i necessari chiarimenti.

Per la valutazione delle caratteristiche tecniche e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità indicate nel presente bando, le domande saranno valutate da un apposito Nucleo di valutazione nominato con provvedimento del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa, composto da collaboratori della Regione Emilia-Romagna ed esperti esterni con adeguate competenze in materia.

Il giudizio del Nucleo di Valutazione è inappellabile e deciderà per tutto quanto non previsto esplicitamente nel presente bando. Suddetto Nucleo valuta nel merito

tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

Imprese (categorie A-B-C-D-E)

Contenuto di innovazione	fino a 20 punti
Dimensione multistakeholders	fino a 10 punti
Coinvolgimento management	fino a 10 punti
Risultati raggiunti, sostenibilità, replicabilità	fino a 30 punti
Profilo di RSI dell'impresa, coerenza con gli SGD's e la Carta dei principi di RSI della Regione Emilia-Romagna	fino a 30 punti

Associazioni (categoria F)

Numero di imprese coinvolte nel progetto (<i>minimo 10 imprese</i>)	fino a 20 punti
Dimensione multistakeholders	fino a 20 punti
Risultati raggiunti, sostenibilità, replicabilità	fino a 30 punti
Coerenza con gli SGD's e la Carta dei principi di RSI della Regione Emilia-Romagna	fino a 30 punti

Per ognuna delle sei categorie previste verrà stilata una graduatoria tenendo conto della somma dei punteggi ottenuti nei singoli criteri di valutazione (massimo 100 punti). A parità di punteggio si selezionerà l'esperienza avviata da più tempo.

Il Nucleo di valutazione, a seguito del completamento delle procedure di valutazione, provvederà pertanto:

1. alla redazione della graduatoria dei progetti ritenuti ammissibili al contributo economico, in base al punteggio ottenuto in fase di valutazione;
2. (*per gli aventi diritto*) alla determinazione dell'entità della spesa ammissibile al contributo regionale (il Nucleo, valuta la congruità e la coerenza delle spese indicate e può procedere alla rideterminazione delle stesse);
3. alla determinazione dei soggetti non ammissibili e alla relativa motivazione di esclusione per motivi di merito.

8. ASSEGNAZIONE PREMI E CONCESSIONE CONTRIBUTI

La Regione, a seguito dell'esito della fase istruttoria e sulla base degli elenchi predisposti dal Nucleo di valutazione, con propri atti provvede all'assegnazione dei premi e alla concessione dei contributi agli aventi diritto.

I premi ai progetti vincitori per le sei categorie e le eventuali menzioni speciali verranno assegnati nel corso di un evento pubblico organizzato dalla Regione.

9. MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI ECONOMICI ASSEGNATI

Le spese oggetto di contributo dovranno essere **sostenute nel corso del 2018** e rendicontate dagli assegnatari **entro il 28/02/2019**, secondo le modalità pubblicate alla pagina <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi>.

Il contributo sarà liquidato agli aventi diritto in un'unica soluzione, ad ultimazione dell'intervento e dietro presentazione dell'apposita documentazione di spesa.

Qualora la spesa finale documentata ed effettivamente sostenuta dovesse risultare inferiore alla spesa inizialmente ammessa, si provvederà ad una riduzione dell'ammontare di contributo da liquidare, nel rispetto della percentuale fissata nell'atto di concessione.

Qualora la spesa finale documentata ed effettivamente sostenuta dovesse risultare superiore alla spesa inizialmente ammessa, non potrà in alcun modo operarsi un aumento dell'ammontare del contributo concesso.

A ciascun progetto finanziato sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP) che sarà comunicato al momento della concessione del contributo.

10. RISPETTO DELLE NORME REGOLAMENTARI IN TEMA DI REGIME "DE MINIMIS" EX REG. 1407/2013

Ai fini della verifica del rispetto dei massimali previsti dal Regolamento (UE) n.1407/13 (art.3.2) il soggetto che intende richiedere il contributo previsto al punto 4.1, deve dichiarare qualsiasi aiuto "de minimis" ricevuto, come impresa unica, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti.

La dichiarazione dovrà essere inserita nella domanda di partecipazione, utilizzando la modulistica predisposta scaricabile dal sito (allegato 1);

11. CONTROLLI E MONITORAGGIO

La Regione Emilia-Romagna potrà, anche per il tramite di propri incaricati, svolgere un'attività periodica di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti e visionare in ogni momento, anche successivo alla conclusione dei progetti, la documentazione originale relativa alle spese sostenute che dovrà essere obbligatoriamente conservata dal soggetto beneficiario.

I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte della Regione e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario o alle spese sostenute, a fronte di erogazioni già effettuate, si darà luogo al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale maggiorato di 5 punti percentuali, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione del contributo.

12. DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Si avrà decadenza del contributo con conseguente revoca dello stesso oltre che negli altri casi previsti nel presente bando anche nei seguenti casi:

- a) nel caso in cui il beneficiario presenti una dichiarazione di rinuncia alla realizzazione del progetto e al relativo contributo;
- b) nel caso in cui non venga realizzato il progetto ammesso a contributo oppure nel caso in cui il totale della spesa riconosciuta ammissibile a seguito della rendicontazione finale scenda al di sotto della soglia del 50% del costo del progetto approvato;

- c) qualora la rendicontazione delle spese venga presentata oltre i termini indicati nel precedente punto 9.

13. INFORMAZIONI

13.1 Informazioni generali sul presente bando

Informazioni relative ai contenuti e alle prescrizioni previste nel presente bando, modulistica ed eventuali chiarificazioni e comunicazioni potranno essere reperite sul portale della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo:

<http://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi/doc/finanziamenti-in-corso> e presso lo **Sportello imprese dal lunedì al venerdì 9,30 – 13,00 tel.848800258 (chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario)**

e-mail: imprese@regione.emilia-romagna.it

13.2 Informazioni sul procedimento amministrativo

L'unità organizzativa a cui è attribuita la responsabilità del procedimento previsto nel presente bando è il **Servizio Qualificazione delle Imprese** della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e delle Imprese.

Il Servizio è altresì responsabile del procedimento di istruttoria e valutazione delle domande di pagamento corredate dalla documentazione tecnica, amministrativa e contabile e della liquidazione dei contributi.

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i., potrà essere esercitato mediante richiesta scritta e motivata ad uno dei Servizi sopra indicati. La richiesta di accesso dovrà essere trasmessa tramite PEC al seguente indirizzo: **industriapmi@postcert.regione.emilia-romagna.it**.

L'istanza di accesso deve indicare, come previsto dall'art. 5 c. 2 D.P.R. 352/1992, gli estremi dei documenti in relazione ai quali viene richiesto l'accesso o gli elementi che ne consentano l'esatta individuazione, le generalità del richiedente, gli elementi idonei a provare la presenza dell'interesse connesso alla richiesta e gli eventuali poteri rappresentativi.